



S. Marcellina: una questione di libertà. Palazzetto dello Sport: una questione di soldi.

Nell'ultimo Consiglio Comunale di Carugate del 23 luglio 2009 si sono discussi, fra gli altri, due temi che sono particolarmente significativi della politica della nostra amministrazione di sinistra (anche perché ormai il centro dov'è?)

Il primo argomento è la nuova convenzione con la scuola S.Marcellina. Potremmo dire che finalmente la Sinistra c'è l'ha fatta a portare a termine il suo progetto di statalizzare quanto più possibile. Tecnicamente si passa dal ripiano del bilancio al semplice contributo. Questo significa praticamente che la libertà di scelta dei genitori, garantita fino ad oggi dalla Convenzione, non sarà più possibile. Chi infatti iscriverà nei prossimi anni i bambini alla S. Marcellina dovrà pagare qualcosa in più rispetto agli altri genitori che preferiranno le scuole materne comunali. Questo porterà di fatto a svuotare la S. Marcellina nel giro di pochi anni. Ovviamente il Comune si sta affrettando a costruire tre nuove aule per accogliere i nuovi arrivati (costo 1,3 milioni di euro)!

Non si tratta di difendere un privilegio della scuola S. Marcellina, che comunque per più di 100 anni ha garantito l'istruzione dell'infanzia quando lo Stato e i Comuni non si interessavano per nulla di questo aspetto educativo e di assistenza alle famiglie, ma di affermare un principio di uguaglianza e di giustizia sulla reale possibilità di scelta che i genitori debbono avere rispetto all'educazione dei loro figli. La nostra amministrazione di Sinistra, facendo leva sull'aspetto economico, obbliga di fatto chi non ha possibilità a "scegliere" la scuola comunale.

Hanno detto che tutto nasce da un problema economico! Perché non ci sono soldi (che il solito Berlusconi, con la complicità di Tremonti, non trasferisce ai Comuni), ma il beneficio sul bilancio, di circa 100.000 euro, si potrà vedere solo fra 3-4 anni.

La nuova convenzione invece mette da subito in difficoltà la S. Marcellina. Indubbiamente una bella vittoria per la Sinistra. Rispetto ai soldi non ci stanchiamo di denunciare i vari sprechi e sperperi che costantemente questa amministrazione assomma. Per esempio anche nell'ultimo Consiglio hanno voluto la pubblicazione del Bilancio Sociale: quel libricino a colori e pieno di foto, ma con i numeri quasi mai giusti, che dovrebbe spiegare come l'Amministrazione spende i soldi. Il tutto per la modica cifra di 10.000-15.000 euro (cioè già in una botta sola il 10-15% di quanto servirebbe per mantenere l'attuale

Convenzione con la S. Marcellina!). Abbiamo proposto di risparmiare quei soldi e usare "Vivere a Carugate" per dire come si spendono i soldi. Ma ovviamente per i nostri amministratori vale più il loro apparire che il benessere dei carugatesi.

Altro argomento che vogliamo segnalare, e su cui torneremo, è il futuro Palazzetto dello Sport. Dopo la Casa della Cultura (leggi ex-Municipio, alias ATRION, di cui 5.000 euro è costato solo il nome!), ci toccherà vedere nei prossimi anni la costruzione di questo edificio su cui abbiamo molti dubbi in merito alla sua capacità di rispondere alle esigenze della maggior parte delle società sportive. Proponiamo di accantonare questo progetto, che dissanguerà le casse del comune (e non le finanziarie dell'attuale governo!) e di usare quei soldi per opere di reale utilità, come la viabilità e la sistemazione urbanistica del paese.

Fra l'altro le cifre di tale opera continuano costantemente a lievitare: 2,0 milioni nel 2007, 2,7 milioni nel 2008 e nell'ultima variazione di bilancio del 2009 sono diventati 3,44 milioni. Prima ancora di iniziare è già raddoppiato. A quanto arriveremo?

Gruppo consiliare PDL

di Carugate

Carugate 24/08/09